

Italiafruit News

www.fruitnet.com

05 Settembre 2003

circolare n. 34/2003

DALL'ITALIA

ALLARME PREZZI DALLA CIA

Secondo le rilevazioni effettuate dalla CIA, nel periodo Gennaio-Luglio 2003 si sono registrati costanti incrementi dei prezzi al dettaglio: +12% per gli ortaggi, +10% per la frutta e +20% per le patate.

Non basta. Infatti, secondo la CIA vi è il fondato rischio di un autunno "caldo" sul fronte dei prezzi di molti prodotti agroalimentari. Per l'ortofrutta, la CIA prevede un incremento medio delle quotazioni del 5-10% (mele +8%, pere +5%, agrumi +7%, castagne +10-15%, frutta secca +8-10%, ortaggi +5-10%).

LE TENSIONI SUI PREZZI FRENANO I CONSUMI

Nel valutare le dinamiche del mercato, nella riunione del 1 Settembre del Comitato di filiera ortofrutticola si è preso atto che nel periodo compreso tra il 1 Luglio ed il 15 Agosto sono proseguite le tensioni sui mercati ortofrutticoli in tutte le fasi di scambio, soprattutto per i prodotti maggiormente colpiti dalle gelate primaverili (pesche, nettarine e susine) e per quelli che più di altri hanno risentito della prolungata assenza di piogge e delle temperature eccezionalmente elevate, come radicchi e fagiolini. C'è invece da registrare una sostanziale stabilità, o addirittura una tendenza al ribasso rispetto all'anno scorso, per altri prodotti stagionali come l'uva, le mele, i peperoni, le melanzane e le zucchine.

All'ingrosso ed al dettaglio si registra un rialzo generalizzato dei prezzi, che ha riguardato anche produzioni ortofrutticole che alla fase a monte hanno invece segnato una tendenza al ribasso. Per alcuni prodotti, tuttavia, in presenza di rincari alla produzione molto evidenti, a causa dei pesanti vuoti d'offerta, commercianti e dettaglianti hanno risposto con aumenti meno marcati.

Riguardo ai consumi, da inizio Luglio a metà Agosto gli ortaggi hanno mostrato una contrazione del 7,1%, mentre sono risultati in crescita del 6,3% gli acquisti di frutta fresca, con forti aumenti soprattutto per angurie (+26%) ed uva (+32%).

Nel corso della riunione si è, poi, deciso di varare un Comitato di comunicazione presso l'Ismea, a cui parteciperanno i rappresentanti della filiera e dei consumatori ed a cui verrà dato incarico di razionalizzare le molteplici indagini e notizie sui prezzi, orientando in modo più chiaro e approfondito l'informazione.

Parallelamente, nel corso della riunione è emerso che secondo un'indagine condotta dal Nucleo Antisofisticazione del MIPAF il 26% delle etichette analizzate è risultato irregolare. Percentuale che sale al 59% nel Sud Italia.

DALL'EUROPA

FRANCIA: PERSO IL 15-18% DELLA PRODUZIONE DI MELE

Il caldo tropicale che ha caratterizzato l'estate in diverse aree dell'Unione Europea ha determinato una perdita del 15-18% di mele francesi rispetto alla normale produzione annuale.

Allo stesso modo, l'ondata di caldo e alcune tempeste di grandine registrate nel periodo estivo nella Comunità Valenciana in Spagna dovrebbero portare ad una perdita di oltre 52 milioni di Euro al sistema agricolo dell'area, sia per i danni alla produzione che per i maggiori costi.

PATATE: IN CALO L'OFFERTA EUROPEA

Secondo quanto riportato dall'ICE, a causa della siccità estiva è possibile che quest'anno in Europa non arrivino sul mercato sufficienti quantitativi di patate. I volumi, per quanto prevedibili, sono al di sotto della soglia del fabbisogno UE, pari a 42-43 milioni di tonnellate.

Almaverde
bio
agricoltura biologica

Il "biologico" in tavola.
Per una vita migliore.

www.almaverdebio.it - info Uff. Marketing 0547.643111

[Per informazioni sulle inserzioni cliccare all'interno degli spazi pubblicitari](#)

© Market Intelligence Ltd e Agroter Sas

Chris White – Editor – Eurofruit Magazine – tel +442075013710 – fax +442074986472 – chris@fruitnet.com - www.fruitnet.com

Roberto Della Casa – Scientific Coordinator – Università di Bologna e Agroter Sas – tel/fax 059 531481 – agroter@agroter.net

Italiafruit News

www.fruitnet.com

05 Settembre 2003

circolare n. 34/2003

AGRUMI: AL VIA I CONTROLLI QUALITATIVI IN SPAGNA

Le autorità spagnole hanno dato il via nel corso della settimana ai controlli di qualità per gli agrumi per la campagna 2003-04, al fine di evitare che sul mercato arrivino frutti non adeguati alla commercializzazione.

DAL MONDO

IN CRESCITA LA PRODUZIONE DI PERE DEGLI USA

La produzione di pere degli Stati Uniti per la stagione 2003-2004 dovrebbe attestarsi sui 19,7 milioni di cartoni, in crescita del 13% rispetto alla scorsa campagna commerciale.

Secondo il Pear Bureau USA, l'incremento della produzione americana e la contrazione produttiva prevista in Europa dovrebbero consentire un significativo incremento delle esportazioni statunitensi verso il Vecchio Continente. Nello specifico, 650.000 cartoni dovrebbero essere inviati verso l'Europa, in crescita del 60% rispetto ai 400.000 del 2002-03, quando invece avevano registrato una contrazione del 30% rispetto al 2001-02. Germania e Svezia continueranno ad essere i principali mercati di sbocco per le pere a stelle e strisce.

Da evidenziare che il Pear Bureau nel corso del 2003 condurrà per la prima volta una campagna promozionale in Norvegia, Finlandia e Islanda.

USA: +6% LA PRODUZIONE DI MELE

Nonostante la prevista crescita del 6% rispetto al 2002-2003, la produzione per la stagione 2003-2004 dovrebbe essere inferiore dell'11% rispetto alla media produttiva dell'ultimo quinquennio.

IN CALO LA PRODUZIONE DI KIWI IN CALIFORNIA

A causa delle difficoltà di impollinazione incontrate nel periodo produttivo, l'output di kiwi dello Stato americano dovrebbe attestarsi sui 5,2 milioni di cartoni, in contrazione del 15% rispetto al 2002.

ARGENTINA: +5% L'EXPORT DI FRUTTA BIO

Nel 2002 l'Argentina ha esportato oltre 15.600 tonnellate di frutta biologica (+5% rispetto al 2001). Circa l'80% dei volumi esportati è stato destinato alla UE. I prodotti più richiesti dai Paesi comunitari sono stati pere, mele e limoni.

MAROCCO: ACCELERA LA CREAZIONE DELL'AREA DI LIBERO SCAMBIO CON GLI USA

Dopo i primi incontri tenutisi dapprima a Rabat poi a Washington, è intenzione dei due Paesi di chiudere entro la fine dell'anno l'accordo per la creazione di un'area di libero scambio.

AL VIA LE TRATTATIVE PER UN ACCORDO COMMERCIALE TRA AUSTRALIA E CINA

Dovrebbero cominciare in Settembre i primi incontri per lo sviluppo di un accordo per la creazione di un'area di libero scambio tra i due Paesi. Parallelamente, dall'Australia giunge la richiesta per la definizione di un protocollo commerciale con le autorità cinesi, per migliorare le relazioni commerciali.

Nel frattempo, il Ministri dell'Agricoltura di Cina e Stati Uniti hanno firmato un protocollo d'intesa sullo sviluppo della cooperazione tra i due Paesi, con riferimento agli scambi commerciali ed alla ricerca scientifica.

Separatamente, il primo anno d'ingresso della Cina nel WTO ha fatto registrare un incremento delle importazioni agricole del 13% rispetto all'anno precedente (per un import complessivo di 13 miliardi di US \$), mentre le esportazioni sono cresciute del 3,5% (10,7 miliardi di US \$). Da evidenziare, però, che l'epidemia della SARS ha determinato nel primo semestre 2003 una contrazione del 74% del surplus commerciale cinese, che è sceso a 770 milioni di US \$.



PMA Fresh Summit

Orange County Convention Center - Orlando, Florida USA - 17-21 Ottobre 2003
LA PIU' GRANDE E IMPORTANTE MANIFESTAZIONE ORTOFRUTTICOLA DEL MONDO

✓ 600 espositori su una superficie di oltre 50.000 metri quadri

✓ 14.000 partecipanti da oltre 70 Paesi mondiali

www.pma.com

[Per informazioni sulle inserzioni cliccare all'interno degli spazi pubblicitari](#)

© Market Intelligence Ltd e Agroter Sas

Chris White – Editor – Eurofruit Magazine – tel +442075013710 – fax +442074986472 – chris@fruitnet.com - www.fruitnet.com

Roberto Della Casa – Scientific Coordinator – Università di Bologna e Agroter Sas – tel/fax 059 531481 – agroter@agroter.net

Italiafruit News

www.fruitnet.com

05 Settembre 2003

circolare n. 34/2003

AUMENTA L'EXPORT DI BANANE DEL COSTARICA, MA INSORGONO PROBLEMI CON CHIQUITA

Secondo quanto riportato dalla Corbana, l'associazione del settore bananiero del Costarica, il primo semestre 2003 ha fatto registrare un export di 50 milioni di cartoni. A fine 2003 l'export dovrebbe attestarsi sui 100 milioni di cartoni.

Separatamente, il Governo del Paese centro americano ha chiesto aiuto a quello statunitense, per cercare di risolvere la disputa in corso con la multinazionale statunitense Chiquita. Quest'ultima, infatti, ha annunciato lo scorso martedì la sospensione degli acquisti di banane dai produttori indipendenti del Costa Rica per 10 settimane a partire dal prossimo 14 Settembre, e questo creerà un grave danno al settore bananiero del Paese.

La decisione di Chiquita deriverebbe dall'eccessiva produzione in Colombia, Guatemala e Costa Rica e, quindi, da un eccesso di prodotto nelle mani della multinazionale statunitense. Secondo le autorità costaricane, fino ad oggi la riduzione degli acquisti era sempre stata ridistribuita sui tre Paesi e non solo su uno di essi.

USA: FIRMATI I TRATTATI DI LIBERO SCAMBIO CON CILE E SINGAPORE

Il Presidente statunitense George W. Bush ha firmato i trattati di libero scambio con Cile e Singapore.

DALLA DISTRIBUZIONE

L'IMPORTANZA DEL REPARTO ORTOFRUTTA

Secondo una recente indagine condotta negli USA, il 62% degli intervistati pone il reparto ortofrutticolo ai primi due posti tra gli elementi che influenzano la decisione del punto di vendita in cui effettuare l'acquisto. Il 33% degli americani considera il reparto ortofrutta come principale elemento di decisione.

Da evidenziare, poi, che il ruolo di frutta ed ortaggi aumenta all'aumentare dell'età degli acquirenti.

Da ultimo, l'indagine ha evidenziato che i principali elementi che influenzano la decisione di acquisto di frutta ed ortaggi sono: l'aspetto (con il 73% delle citazioni), il prezzo (63%) ed il livello di maturazione del prodotto (52%). Seguono con il 30% le passate esperienze d'acquisto su quel determinato prodotto.

TESCO: -12% I PREZZI

Il distributore britannico ha annunciato la riduzione del 12% dei prezzi di vendita dei 350 prodotti a maggior rotazione del proprio paniere d'offerta, tra cui anche gli ortofrutticoli, la carne ed i prodotti pronti per il consumo. Tale iniziativa dovrebbe portare ad un investimento di 1,7 miliardi di Euro.

CARREFOUR: IN CRESCITA IL PROFITTO NETTO

Il gigante distributivo francese nel primo semestre 2003 ha registrato un incremento del profitto netto del 17,9%, soprattutto grazie alle performance registrate in Francia. In crescita dell'1,5% anche le vendite nette, per un totale di 33,6 miliardi di Euro.

DAI CONSUMI

+10% LA SPESE PER L'ORTOFRUTTA

Secondo un'indagine condotta recentemente dal Centro Studi della Confcommercio, gli Italiani nel periodo 1997-2002 hanno fatto registrare un incremento della spesa per l'acquisto di ortofrutta del 10%, ossia l'incremento più significativo tra tutti i prodotti alimentari. Da evidenziare, però, che a tale incremento della



ASIAFRUIT CONGRESS - MUMBAI 7-9 Novembre 2003

IL PRIMO ED UNICO CONGRESSO DEDICATO AGLI
ORTOFRUTTICOLI FRESCHI IN ASIA

Ulteriori informazioni @ mumbai2003@fruitnet.com

[Per informazioni sulle inserzioni cliccare all'interno degli spazi pubblicitari](#)

© Market Intelligence Ltd e Agroter Sas

Chris White – Editor – Eurofruit Magazine – tel +442075013710 – fax +442074986472 – chris@fruitnet.com - www.fruitnet.com

Roberto Della Casa – Scientific Coordinator – Università di Bologna e Agroter Sas – tel/fax 059 531481 – agroter@agroter.net

Italiafruit News

www.fruitnet.com

05 Settembre 2003

circolare n. 34/2003

spesa non è corrisposto un incremento dei consumi in quantità che viceversa - almeno a livello domestico - hanno fatto registrare una lenta ma progressiva contrazione.

USA: CONTINUA IL SUCCESSO DEI FRESH-CUT

L'ultimo report della Produce Marketing Association (PMA) sugli ortofruttili ad alto valore aggiunto (fresh-cut, ossia prodotti pronti per il consumo o che richiedono poche operazioni per la preparazione) evidenzia che le vendite di tali prodotti negli Stati Uniti dovrebbero raggiungere i 15 miliardi di US \$ nel 2005, a fronte degli 11 miliardi del 2002 e dei 10 miliardi del 2001.

Nel 2002 il sistema distributivo ha veicolato al mercato il 40% degli oltre 11 miliardi di US \$ di fresh-cut, con il restante 60% ad appannaggio della ristorazione. Circa 2,2 milioni di US \$ sono stati ad appannaggio delle insalate confezionate, in crescita rispetto ai 2 milioni di US \$ del 2001.

Le insalate fresh-cut hanno rappresentato il 7% delle vendite settimanali del reparto ortofrutta statunitense.

Le due principali aziende del settore - Dole e Fresh Express - hanno controllato circa l'80% del mercato delle insalate confezionate.

Il primo semestre del 2002 è stato quello a registrare le vendite più rilevanti (oltre 2.200 US \$ di media mensile), che invece nella seconda parte dell'anno sono scese mediamente a 1.900 US \$. In particolare, sono stati Marzo, Aprile e Maggio a far registrare il picco annuale di vendita (con oltre 2.300 US \$).

IL 30% DELLA POPOLAZIONE MONDIALE E' SOVRAPPESO

Si tratta di 1,7 miliardi di individui, localizzati sia nei Paesi industrializzati sia in quelli in via di sviluppo, frutto sia della mancanza di educazione alimentare sia dell'urbanizzazione sia, infine, di uno stile di vita sempre più sedentario ed attento alle comodità.

In risposta a tale problema, in questi giorni, è in corso a Milano un vertice europeo sull'alimentazione corretta, il cui obiettivo primario è la lotta all'obesità attraverso una miglior informazione ed educazione dei consumatori. Obiettivo del vertice è arrivare ad una politica che favorisca la riduzione dell'apporto calorico medio, etichette più chiare, lotta al cibo "spazzatura" e promozione degli alimenti benefici per la salute, come ad esempio l'ortofrutta.

Tutto ciò è ancora più importante alla luce del fatto che il 36% dei bambini italiani ha problemi di peso, ossia la percentuale più elevata della UE.

DALLE AZIENDE

CHIQUITA ESCE DAL MERCATO DEGLI AGRUMI

Il colosso statunitense ha annunciato la vendita della propria partecipazione nell'azienda con sede in Florida The Packers of Indian River Ltd specializzata nella produzione di agrumi.

DALLE ISTITUZIONI

UE VS AUSTRALIA

Il Commissario europeo al commercio Pascal Lamy ha chiesto al WTO di pronunciarsi sulla legalità del "Quarantine system", ossia il sistema di quarantena imposto dalle autorità australiane a diversi prodotti d'importazione europei. Un sistema che di fatto rappresenta una vera e propria barriera non tariffaria alle importazioni.

FRESH2003 E' LA NUOVA CONFERENZA ANNUALE
PER IL SETTORE OROTOFRUTTICOLO INTERNAZIONALE
ORGANIZZATA DA **Eurofruit Magazine & Freshfel Europe**

Ulteriori informazioni @ www.freshcongress.com e info@freshcongress.com

**FRESH
2003**

PARIS 1-3 OCTOBER

[Per informazioni sulle inserzioni cliccare all'interno degli spazi pubblicitari](#)

© Market Intelligence Ltd e Agroter Sas

Chris White – Editor – Eurofruit Magazine – tel +442075013710 – fax +442074986472 – chris@fruitnet.com - www.fruitnet.com

Roberto Della Casa – Scientific Coordinator – Università di Bologna e Agroter Sas – tel/fax 059 531481 – agroter@agroter.net